

L'amministrazione comunale sta completando la sistemazione del territorio

CORRERE 28/3

Quattrocento nuovi alberi Lugo diventa più verde

Arricchito l'arredo in diverse zone; Voltana, nuovo ingresso

LUGO - Dopo le tante polemiche del passato su questioni delicate come quelle dell'ambiente e dell'ecologia, il Comune di Lugo sta confermando in questo periodo la particolare attenzione riservata a piante e verde in genere.

Chiuse in cantina, almeno per il momento, le discussioni con le associazioni ambientaliste, nell'arco delle ultime settimane sono infatti proseguiti, ed in molti casi anche terminati, gli interventi pensati e programmati lo scorso anno per migliorare sensibilmente l'aspetto del verde pubblico cittadino, soprattutto attraverso la sostituzione di piante malate o in stato di sofferenza, oltre alla piantumazione di circa quattrocento nuovi alberi su tutto il territorio.

Già a partire da questi primi giorni di primavera alcuni angoli di Lugo potrebbero dunque risultare certamente più belli grazie alla presenza di piante ed arbusti di diversa natura ma oltre ad ultimare i lavori avviati in precedenza, si sta pensando anche ad altri interventi piuttosto consistenti.

Nell'arco del 2002 si continuerà infatti ad attuare lavori di messa a dimora di alberi e cespugli nei viali, nelle strade, in molte aree verdi, comprese quelle scolastiche, utilizzando piante

Per ora sembrano messe da parte le polemiche con le associazioni ambientaliste

in ottime condizioni di salute, con un sistema radicale ben sviluppato, con zolla stabile ed una robusta struttura legnosa.

Il programma stilato prevede inoltre la sistemazione di alcune zone ancora incontaminate, o quasi, e di diverse aiuole stradali. Altre opere che potrebbero invece apparire di minore importanza favoriranno il completamento dell'intero quadro di risistemazione sul territorio, pensato anche per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Tra i numerosi interventi



Le piantumazioni effettuate dal Comune hanno riguardato diverse strade

previsti risulta anche quello relativo all'aiuola posta all'ingresso di Voltana, detta la "mistuchina", dove è in programma il miglioramento del verde tramite l'inserimento di cespugli e fiori, la costruzione di percorsi pavimentati e la realizzazione dell'impianto di irrigazione.

Inoltre, per quanto riguarda la città di Lugo, sono in cantiere lavori di arricchimento degli arredi negli spazi

verdi di viale Europa, via De Brozzi e via Circondario Ponente, nel parco della Pace, nel giardino di via Portella della Ginestra, nelle aree verdi di via Niccolò dell'Arca, di via Gigli ed in quella di piazza Marsala, dove in alcuni casi si provvederà ad inserire anche dotazioni di carattere sportivo per favorire l'utilizzo di queste zone da parte degli amanti del footing.

Marco Pirazzini

Periodico del Comune

La Rocca on line: sbarco su internet

LUGO - In questi giorni le famiglie residenti nel territorio comunale di Lugo riceveranno a casa, gratuitamente, il primo numero 2002 de "La Rocca", il periodico dell'Amministrazione comunale lughese.

A partire da questo numero sono state introdotte due significative innovazioni rispetto agli anni scorsi: il giornale cambia periodicità, da quadrimestrale si trasforma in trimestrale ed è consultabile anche sul sito Internet del Comune di Lugo, al seguente indirizzo: <http://www.comune.lugo.ra.it/>

Il periodico "La Rocca", aggiornato l'anno scorso con una nuova veste grafica, contiene, in questo numero, articoli riguardanti il bilancio di previsione e il piano investimenti 2002, fra i quali un intervento del sindaco Maurizio Roi, interviste al vice sindaco Fausto Cavina e all'assessore allo sport Andrea Strocchi, il calendario delle iniziative in programma a Lugo e frazioni fino al 21 giugno, un articolo di presentazione del progetto "Lugo Sud", varie notizie di pubblica utilità e informazioni sull'attività del Consiglio Comunale e dei Gruppi consiliari.

CORRERE 28/3

INTERPELLANZA DI FLAVIO FUZZI (AN) SULLE SPESE DELL'AZIENDA

'Quella trasferita a Cuba di Team'

Il capogruppo di Alleanza nazionale nel consiglio comunale di Lugo, Flavio Fuzzi, ha presentato un'interpellanza con la quale chiede al sindaco Maurizio Roi diversi chiarimenti riguardanti Team, la società Territorio ambiente che si occupa dei servizi di gas, acqua e rifiuti. In particolare l'esponente di An chiede conferma se «esista un contratto di locazione riguardante un appartamento a Catania per dirigenti superiori al sesto livello di Team e se risulta al vero che siano stati acquistati numerosi cellulari da distribuire ai dipendenti i quali

non sanno che farsene perché già provvisti di radioricetrasmittenti». Fuzzi chiede poi quale sia il rapporto, nel numero complessivo dei dipendenti di Team, «tra impiegati e resto dell'organico. Solitamente in aziende del settore la percentuale è molto bassa, nell'ordine delle unità, mentre a Team sembra arrivare addirittura al 40 per cento». E perché, chiede infine il capogruppo di An, «sono stati acquistati sei biglietti aerei andata e ritorno per Cuba allo scopo di effettuare una ricerca di collaborazione dall'ufficio progetti?».

CORRERE 28/3

RIFIUTI - La TeAm sui quattro anni dall'avvio del progetto "Scartabene"

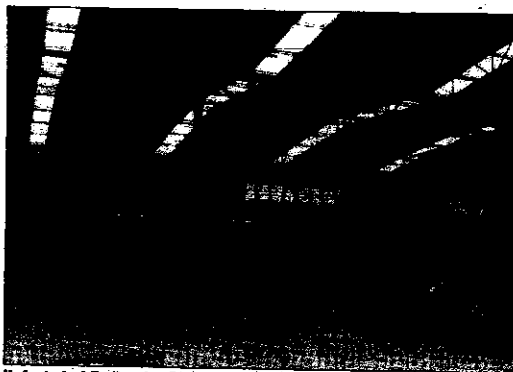
Nessun ampliamento e riciclaggio all'84%

La discarica di Voltana lavora a ritmi record in Italia

LUGO - Nessuna ipotesi di ampliamento della discarica di Voltana ed una sempre maggior attenzione al riciclaggio come vera alternativa per lo smaltimento dei rifiuti. Sono questi, due dei principali concetti ribaditi dalla dirigenza del TeAm a circa quattro anni di distanza dall'introduzione della raccolta differenziata con il progetto Scartabene in nove Comuni del lughese.

A tracciare un bilancio dell'attività svolta sino ad ora e dell'attuale situazione è oggi Giovanni Zani, dirigente della TeAm, società pronta ad inaugurare il prossimo 7 aprile tre nuove isole ecologiche ad Alfonsine comprese nel progetto complessivo della raccolta differenziata: "Con questo progetto siamo ormai in dirittura d'arrivo. Mancano solo alcune zone del Comune di Alfonsine, parte delle quali saranno coperte con le nuove isole. Stiamo inoltre incrementando i servizi - dice Zani - per migliorare ulteriormente i risultati della differenziazione dei rifiuti con l'apertura entro maggio della stazione ecologica di Bagnacavallo e di quella di Fusignano entro la fine dell'anno".

E se l'obiettivo prefissato quattro anni fa era quello di arrivare a riciclare oggi il 60% della materia,



Un impianto della discarica di Voltana

il traguardo è stato abbondantemente superato: "La scommessa è stata vinta - sottolinea ancora Zani - perché non solo abbiamo raggiunto l'obiettivo ma attualmente avviamo al riciclaggio ben l'84% dei materiali raccolti. Un dato che ci colloca tra le realtà più avanzate in Italia. Possiamo inoltre esprimere soddisfazione perché questa nuova realtà è stata in gran parte

accettata dagli utenti". Il servizio di raccolta ha comunque subito dei cambiamenti nel corso degli anni: "Abbiamo approntato migliori che rispondevano alle esigenze reali del territorio. Ad esempio, ci stiamo organizzando per raccogliere i rifiuti direttamente nelle aziende, gli orari di apertura delle stazioni ecologiche sono stati ampliati, è stato aumentato il

numero dei cassonetti per il conferimento dei rifiuti vegetali e stiamo investendo anche nei luoghi ad alta frequentazione pubblica come scuole, ospedali e mense".

L'analisi attuale non può poi evitare un cenno al passaggio dalla tassa alla tariffa sui rifiuti: "Siamo al secondo anno di applicazione sperimentale - spiega ancora Giovanni Zani - in quanto sono state introdotte alcune modifiche applicative, modifiche che sono il frutto di un lungo confronto con le associazioni di categoria e dei consumatori che, con le loro osservazioni e suggerimenti, ci hanno consentito di migliorare i criteri applicativi". Se il progetto relativo al riciclaggio funziona così bene logico attendersi risultati incoraggianti anche per quanto riguarda la situazione della discarica di Voltana: "La quantità di rifiuti conferiti in discarica è diminuita sensibilmente e solo il 16% dei materiali raccolti vi viene immesso. Abbiamo pertanto allungato la vita della nostra discarica per diversi anni - ribadisce Zani - rispettando i programmi dichiarati e gli impegni assunti. Non è quindi necessario prevedere alcun ampliamento".

Marco Pirazzini

20 martedì 26 marzo 2002

SPORT FAENZA LUGO

Corriere

ATLETICA LEGGERA - Scatta oggi la manifestazione che coinvolgerà 1.400 studenti

Trofeo Deggiovanni, fucina di nuovi assi

Una vetrina che ha messo in luce anche il campione italiano Galletti

LUGO - Si apre oggi il programma delle gare della 23ª edizione del "Trofeo Deggiovanni", il principale appuntamento dell'anno per quanto riguarda l'atletica leggera per i ragazzi degli istituti scolastici lughesi, organizzato come sempre dalla società di atletica Icel Lugo in collaborazione con l'azienda Diemme, sponsor ufficiale sin dai primi passi della manifestazione.

A scendere in pista saranno oltre 1.400 ragazzi e ragazze appartenenti a quattordici scuole medie inferiori del comprensorio lughese che si confronteranno nella giornata di oggi e continueranno a farlo anche venerdì 5 e giovedì 11 aprile, sempre con inizio alle ore 15.30. I giovani partecipanti si cimenteranno nelle specialità di atletica leggera previste per le categorie ragazzi e cadetti, ovvero la corsa ad ostacoli, la marcia, salto in lungo, salto in alto, staffetta,

corsa, lancio della palla e del peso.

Accanto al Trofeo Deggiovanni, si svolgerà poi, come già accade da quattro anni a questa parte il Memorial dedicato ad Alfredo Melandri, giovane pilota lughese di Formula 3 deceduto in seguito ad un grave incidente sul circuito del Mugello sul quale si sta ancora cercando di fare luce. Per questa edizione del trofeo (a dar man forte all'Icel c'è un pool di sponsor composto anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, dalla Banca di Romagna e dall'Ala Latte, senza dimenticare il patrocinio del Comune di Lugo, del Centro Servizi Amministrativi di Ravenna, la sezione ravennate del Coni, la Fidal di Bologna e Ravenna ed il Distretto Scolastico di Lugo) sono state messe in palio diciotto borse di studio, tre maschili e tre femminili per ognuno dei tre



Luca Galletti

anni del corso di studi di scuola media inferiore, con le quali verranno premiati i ragazzi che maggiormente si distingueranno sia in ambito scolastico sia in ambito sportivo, con particolare attenzione alla pratica dell'atletica leggera. La graduatoria di merito verrà stilata sommando il punteggio relativo al rendimento scolastico e quello ricavato dalle tabelle Fidal che tengono

conto dei risultati ottenuti della prestazione atletica al Trofeo Deggiovanni.

"Il memorial intitolato ad Alfredo Melandri - spiegano gli organizzatori - valorizza ulteriormente una manifestazione che da oltre vent'anni svolge un importante ruolo di coinvolgimento di tanti studenti nella pratica dell'atletica leggera e costituisce, per molti ragazzi e ragazze, un valido trampolino di lancio verso prestigiosi traguardi agonistici. Infatti, sono numerosi i casi di giovani, dal 1980 ad oggi, che scoprendo l'atletica proprio in questa occasione, negli anni seguenti hanno coronato col successo le loro prestazioni su piste e pedane. Pensiamo ad esempio a Luca Galletti, recente vincitore dei Campionati Italiani Indoor Under 23 nei 400 metri, divenuto ormai un punto fermo della Nazionale azzurra".

Marco Pirazzini

Parte l'hospice

Cruciani
28/3

**Rsa San Domenico:
apre l'hospice
Inizia la fase speri-
mentale con tre
posti letto**



Da lunedì 18 marzo partirà all'interno della Residenza Sanitaria Assistenziale San Domenico di Lugo, la fase sperimentale di realizzazione di posti letto modello Hospice, in ottemperanza alla delibera regionale 456/2000 sulle cure palliative. La fase sperimentale durerà sei mesi: verranno inizialmente attivati tre posti letto e sarà consolidata l'ospedalizzazione domiciliare oncologica.

Il responsabile del progetto è il dottor Giorgio Cruciani, primario di Oncologia Medica di Lugo. Il dottor Luigi Montanari sarà il coordinatore della Rete di Cure Palliative-Hospice di Lugo.

"L'attivazione di posti letto dedicati alla qualità della vita di chi non può guarire - spiega il dottor Cruciani - è un punto fondamentale nella realizzazione della Rete dei Servizi di Cure Palliative. Già da anni, infatti, si è evidenziata la necessità di individuare una struttura sanitaria per malati non acuti, con caratteristiche architettoniche e assistenziali simili a quelle dell'abitazione, che potesse essere di supporto alla rete delle cure domiciliari già esistenti: Assistenza Domiciliare In-

tegrata e Ospedalizzazione Domiciliare Oncologica. Gli obiettivi della Rete di Cure Palliative sono di prendersi cura delle persone con malattie non suscettibili di guarigione definitiva, dei loro bisogni fisici, del controllo dei sintomi e, a pari dignità, anche dei bisogni psicologici e spirituali loro e dei loro familiari. Inoltre si renderà possibile la continuità di cura del malato da parte della stessa Equipe che lo assiste in ambito ospedaliero e domiciliare".

"La realizzazione del progetto - precisa il dottor Enrico Flisi, direttore del Distretto Sanitario - è un bell'esempio della capacità di

integrazione voluta dagli Istituti Riuniti di Lugo, dall'Azienda Usl, dal Comune di Lugo, dall'Istituto Oncologico Romagnolo, dall'Associazione Nazionale Tumori e dal Lions Club di Lugo, che ha contribuito con una donazione destinata all'adattamento dei locali destinati all'Hospice".

"Grazie alla collaborazione fra Comune, Azienda Usl e Istituti Riuniti e alla disponibilità degli operatori e di importanti associazioni lughesi - sottolinea il sindaco Maurizio Roi - nasce a Lugo un servizio medico di alto valore e civiltà e si qualificano le attività già esistenti; tutto ciò nel segno di un'attenzione crescente al ma-

Lugo ha vigili o belve feroci?

Cruciani 28/3

I vigili di Lugo sono così cattivi? Chi scrive confessa, molto onestamente, di non avere mai avuto particolari problemi. Sono stato multato quando ero in fallo e in quelle occasioni ho riscontrato garbo e gentilezza da parte delle persone in divisa. Ma sono altrettanto consapevole che aumenta, giorno dopo giorno, il numero dei cittadini che, a di là delle collocazioni politiche, considerano i vigili lughesi delle belve feroci, pronte ad azzannarti (cioè a

farti la multa) alla minima occasione. E non basta. Dopo la multa la beffa del pistolotto ironico sullo scarso senso civico del cittadino e un atteggiamento esasperatamente intransigente.

Siamo dunque costretti ad intervenire, perché il piano traffico ed i vigili urbani monopolizzano gran parte delle chiacchiere dei lughesi, sul luogo di lavoro, in famiglia, al bar. Questa volta partiamo con la parola all'accusa, costituita da tre lettere che non potrebbero essere più chiare di così.

I due interventi sono a pagina 8

Vince il "Nuovo Globo" Al via una nuova Lugo

Piazza XIII Giugno ha un nuovo padrone, la società "Nuovo Globo". E intanto il consiglio comunale di Lugo ha approvato altri importanti piani di area. Sta prendendo forma, in poche parole, una città diversa da quella che abbiamo sotto gli occhi. Abbiamo chiesto, ai protagonisti dell'operazione (il sindaco Maurizio Roi e l'assessore Antonio Gioiellieri) una prima valutazione su quel che è accaduto e le loro valutazioni sono positive. Per Gioiellieri, poi, la "vendita" della piazza rappresenta anche un affare economico per il comune.
Il servizio a pagina 9



Cruciani
28/3
a cura di M. Z.

Cultura 28/3/2002

In che mani...

Cogliere l'attimo E' una opportunità che Domenico Ranidi con le sue 75 righe su Centomila del 14/02/2002 ci esorta a non disperdere.

Finalmente in questo articolo il nostro giornalista lascia da parte citazioni sottintese ecc... ecc... e va al nocciolo chiamando le cose per nome e facendo le richieste che gli interessano; (speriamo siano molte le risposte).

Io da parte mia provo di cogliere l'attimo con i limiti della mia modesta cultura.

Essere dell'età vicino ai 60 vuol dire avere visto e vissuto grandi trasformazioni socio-economiche di questo nostro paese, essere poi di sinistra è motivo di orgoglio per aver lottato a grandi conquiste di libertà, democrazia, benessere.

Per addentrarmi nel mio pensiero citerò molto sinteticamente una prima parte che va dal 1950 al 1980.

In quel periodo schierarsi a sinistra era battersi per le ingiustizie, per un pezzo di pane, per non dimenticare quei partigiani che avevano sacrificato la loro vita per un grido di libertà.

La guerra aveva portato lutti e miseria, rimaneva la disperazione e la dignità del povero, dell'emarginato che tirava avanti come poteva, però con la grande forza di lottare per un domani migliore.

Abbiamo fatto grandi lotte sindacali, abbiamo avuto grandi simpatie per l'Urss ma ne abbiamo anche preso le distanze.

Abbiamo governato con orgoglio e successo, regioni, province, città, comuni, siamo stati una opposizione forte e costruttiva con cui misurarsi, chi votava a sinistra si rivedeva nel suo partito, nei suoi amministratori, nel suo sindacato, il voto era un voto politico e ideologico di un elettorato molto inquadrato e ubbidiente.

La seconda fase che va fino ai giorni nostri è una fase molto diversa.

Il voto non è più ideologico-politico, c'è la contestazione, la disubbidienza, non ci si rivede più nei propri politici, nei propri amministratori, nei dirigenti di partito, nei dirigenti di cooperative e quindi questo crea la crisi della sinistra e la continua perdita di consensi.

Se le regioni, le province, i comuni amministrati dalla sinistra hanno perso il consenso dell'elettorato vuol dire che il problema c'è ed è grave, ancora più grave è se non ce se ne rende conto, se non ci si mette in discussione, se non si prendono provvedimenti.

Vorrei esprimere alcune considerazioni sull'operato degli amministratori del comune di Lugo e quando si parla di amministratori si fa riferimento al Sindaco che ne ha la massima responsabilità. Io penso che gli ultimi 10 anni siano stati anni di cattiva amministrazione confermato da un sempre maggior numero di cittadini sdegnati di questo operato.

L'arroganza militare dei vigili urbani utilizzati per intimidire e fare cassetta non alloggia negli ideali di sinistra e quindi non ti può portare voti, ma caso mai sottrarre, sottrarre come quei velox presi dagli operai pendolari delle 7.30, delle 12.30, delle 14.00, delle 18.00.

Sottrarre come quella sosta regolamentata nei pressi della camera mortuaria, una ignobile trovata che si paga con il voto, sottrarre 60.000 lire (E. 30,99) a una anziana pensionata che andava controsenso in bicicletta mi sdegnava.

L'automobilista che partito da via Garibaldi all'altezza di Gallamini Fiori e parcheggiava negli spazi consentiti a pagamento vicino al Pàvaglio, veniva multato perché nel tragitto di questi 20 metri non aveva allacciato le cinture di sicurezza, è un comportamento che si commenta da solo e che alimenta acqua al mulino di Berlusconi.

Un milione e trecento mila lire (E. 671,39) di contravvenzione a un artigiano che non aveva esposto il cartello (pedoni sul lato opposto) farà sicuramente dire: che votare a sinistra non è più possibile, anche perché su quel pezzo di marciapiede la neve c'è stata per quasi un mese impedendo ai pedoni di passare, quindi a mio vedere, il voto lo si deve meritare non pretendere.

Se si lavorasse in una azienda privata si dovrebbe rendere conto del calo di fatturato, qui si faranno i conti con i voti persi se ancora si avrà una coscienza.

Un saluto

Giordano Bassi



Egregio signor sindaco,

Cultura 28/3

Egregio Signor Sindaco,

dopo alcuni giorni mi sono trovato a dover andare in Via Baracca; che dire!

Passato un attimo di smarrimento per la novità trovata, ho osservato bene i cambiamenti e tratto queste conclusioni:

1. Arrivando forzatamente da Via Codazzi, per immettermi in Via Baracca devo "stringere" a destra; cosa che sarà anche molto facile per un'auto qualsiasi, ma non certo un comportamento di guida "naturale" e non faciliterà chi è alla guida di un furgone o di un autocarro che deve recarsi a scaricare;

2. fatte poche decine di metri si arriva alla strozzatura creata dallo spazio riservato alla sosta per canico e scarico merci, posto a destra con le auto in sosta sulla sinistra: se un'auto sarà parcheggiata solo 50 cm. più avanti ci troveremo di fronte ad una vera e propria strettola che causerà molto spesso intasamenti e blocchi della circolazione, specie in concomitanza con gli orari di entrata e uscita dalla scuola che vedrà molti genitori in attesa dei ragazzi con fermate più o meno lunghe proprio nel punto reso stretto dalle modifiche apportate;

3. faccio inoltre notare che in questo punto l'automobilista sarà costretto a portarsi a sinistra mettendosi quasi in direzione di imbocco di Via Fli Cortesi, dalla quale potranno provenire auto costrette a loro volta a venire più avanti di quanto era necessario prima, dato che si troveranno la visuale limitata dalle auto in sosta sulla sinistra; il risultato sarà probabilmente e sicuramente un aumento degli incidenti che, anche se lievi, causeranno oltre ai danni a cose e persone intasamenti e blocchi della circolazione;

4. altro punto a sfavore delle modifiche apportate è la macchina per pagare il parcheggio, che si trova sulla destra costringendo chi non ne aveva nessun bisogno, ad attraversare due volte la carreggiata;

5. si noti che la maggior parte dei negozi è sulla destra, se qualche cliente dovesse uscire distrattamente da qualche negozio si ritroverebbe immediatamente in mezzo alla carreggiata col rischio di venire investito da un'auto molto maggiore di quanto lo fosse prima;

6. Non da meno la considerazione che si dovrebbe avere per chi, come me nato e vissuto a Lugo, ha sempre visto questa città e questa Via in un certo modo e si vede cambiare tutto da un giorno all'altro in peggio e senza nessun plausibile motivo, ritrovandosi in un ambiente divenuto improvvisamente estraneo;

A mio parere chi ha pensato a queste modifiche è sicuramente privo del minimo buon senso logico che occorrerebbe a chi ha questi compiti; ha infatti reso difficile, brutto, tortuoso e pericoloso un tratto di strada che era diritto, scorrevole, privo di pericoli particolari e bello da vedere.

Concluso quanto desideravo dirLe su Via Baracca, Le risparmio ciò che mi viene in mente su quanto la Sua amministrazione ha fatto della viabilità di Lugo, rischieri sicuramente di offendere pesantemente chi, trovandosi probabilmente in condizioni psichiche menomate, è riuscito a rovinare quella che per me era la più bella cittadina del mondo.

Solo un ultimo, doveroso accenno sulla chiusura "incomprensibile" di Via Croce Coperta; una strada molto utilizzata da chi, provenendo dalla zona Sud di Lugo (Villaggio S. Giorgio, Madonna delle Stuoie, Via Circondario Sud, Rione Cento) doveva recarsi oltre Lugo, in direzione di Ravenna; utilizzando Via Croce Coperta si evitava di passare per Viale Masi e dal semaforo posto all'incrocio in prossimità dell'ospedale, limitando il traffico proprio su uno degli incroci più trafficati di Lugo; chiudendo Via Croce Coperta si è ottenuto un aumento della strada da percorrere e dei tempi di percorrenza con conseguente aumento di traffico sulle vie e sull'incrocio già indicati; in questo caso, inoltre, i malati del vicino ospedale la ringraziano per la dose supplementare di rumori, micropolveri e gas di scarico; hai visto mai! Forse così moriranno prima e meglio!

Non si riesce a vedere o capire quale vantaggio la comunità abbia ottenuto in cambio di ciò. Come ringraziarla poi, di quando, in occasione della nevicata che si è verificata quest'inverno, ci ha lasciati i marciapiedi e gli incroci stradali di Lugo ben coperti di neve e ghiaccio? Molti cittadini si sono divertiti un mondo a scivolare, cadere, farsi male e rompersi le ossa, mi creda, un sollazzo ed un divertimento di cui in molti avremmo volentieri fatto a meno!

Cos'è! Le mancavano i soldi per pagare un badile a qualche operaio del Comune? E come non parlarLe dell'operato dei Vigili Urbani, che invece di essere al servizio della comunità come erano tempo fa e come dovrebbero essere, dall'arrivo a Lugo della Signora Fiore sono impiegati solo per sottoporre i cittadini a spremiture, vessazioni e soprusi; nemmeno a Milano, Roma e Bologna dove il traffico ha sicuramente problemi ben maggiori di Lugo, i vigili sono così inflessibili, anzi, al contrario dei nostri aiutano e consigliano per una migliore fruibilità della città.

Rimango in attesa di un Suo cortese riscontro alle critiche che Le sto esponendo con spirito costruttivo e spero che Lei, al termine del mandato avuto dai cittadini (me compreso) per amministrare la Città, voglia riconsegnarcela vivibile come era; con Vigili Urbani attenti ad operare in aiuto e collaborazione con la Comunità e i Cittadini e non sguinzagliati alla ricerca del pollo da spremere a tutti i costi come fanno ora; con strade che non siano una corsa ad ostacoli fra montagne russe, girmkane di vario tipo e buche dove si sprofonda fino al mozzo delle ruote; con un teatro che offra anche spettacoli non necessariamente di "elite", che sia fruibile anche dai ceti meno colti che, forse, invece di balletti sempre uguali graditi solo da chi può anche spendere centinaia di Euro per andarseli a vedere altrove, preferirebbero vedersi anche una semplice commedia in dialetto (anche questa è Cultura) e che hanno sicuramente più necessità di conoscere, erudirsi e migliorarsi; con più attenzione ai Giovani e ai Loro problemi e alla necessità di occasioni e luoghi di ritrovo e socializzazione che a Lugo sono gravemente insufficienti per non dire inesistenti; **ci ridia Lugo come deve essere:** una piccola e bella cittadina di provincia che non è e non vuole essere una metropoli e che non aveva problemi da metropoli fino al Suo insediamento come Sindaco.

Ci restituisca la nostra Lugo migliorata, moderna ma riconoscibile, faccia in modo che quando si torna a Lugo dopo essersi recati a Bologna, Milano, Roma o qualsiasi altra grande città, si possa avere la bella sensazione di essere tornati a casa, invece di ritrovarsi nella brutta copia della caotica e invivibile città dalla quale si torna.

Faccia in modo che non appaiano altre scritte sui muri tipo quella che ho visto da qualche parte (Roi hai rovinato Lugo), scritte che addolorano me e chi, come me, ha votato per Lei. Sarebbe oltremodo faticoso e doloroso, in futuro, votare contro i miei ideali politici e culturali, ma se Lei e la Sua Giunta proseguirete con i comportamenti attuali non mi sarà possibile riconfermare la fiducia a qualsiasi rappresentante di partiti politici che sostengono il modo di operare adottati da Lei e dalla Sua Giunta; non mi rimarrebbe altro che votare contro chi opera e/o permette uno sfacelo simile; questo modo di amministrare non merita la mia fiducia, quella dei moltissimi lughesi che si stanno lamentando e quella di coloro che, sicuramente senza troppa fatica, potrei convincere a non votarvi. Cordiali saluti.

Gian Paolo Tarlazzi

Ex Fomace, ex Oleificio

Alberto Delella 28/3

Il Consiglio Comunale di Lugo ha adottato, nella seduta di giovedì 21 marzo 2002, due importanti Progetti d'area (n. 2 e n. 4) e Programmi di Riquilificazione Urbana, destinati a rimettere a nuovo una zona ampia e molto degradata della città: l'ex fomace Gattelli, l'ex oleificio e gli edifici industriali adiacenti, in tutto una superficie di 332.860 metri quadrati. I due Progetti d'area, previsti dal nuovo Piano Regolatore Generale, sono inseriti in un unico ambito di riquilificazione urbana e comprendono, al loro interno, edifici industriali dismessi di grandi dimensioni, in parte diroccati, principalmente utilizzati dalla ditta "Fomace di Lugo Spa" che chiude gli impianti di produzione nel 1996 e trasferì l'attività vicino alla nuova cava di argilla di Russi, ed altri edifici produttivi degradati derivanti dall'insediamento di un oleificio che lavorava prodotti agricoli, vinaccioli e mais, entrambi adiacenti al tracciato urbano della via Piratello. Nel perimetro dei due Progetti d'area sono compresi, inoltre, le aree di pertinenza degli impianti produttivi, piazzali, aree di deposito e una cava parzialmente sfruttata, nella quale, ad una profondità di circa 14 metri, è stato individuato un insediamento Neolitico appartenente alla cultura di Fiorano (V millennio a.c.) di grande interesse, al centro di numerose campagne di scavo condotte dalla Soprintendenza archeologica.

Vediamo cosa prevedono i Progetti d'area adottati. Si ricorda che l'iter prevede, dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale, la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni. Terminato il periodo di pubblicazione, ci saranno 30 giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni. Infine i Progetti d'area tomeranno all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Il Progetto d'area n. 2 e Programma di Riquilificazione Urbana "Ex Fomace Gattelli", adottato con i voti favorevoli dei gruppi Ds, Rifondazione Comunista e Margherita, e l'astensione dei gruppi Forza Italia, An Patto per Lugo e Pri, interessa una superficie di 247.197 metri quadrati adiacente alle vie Piratello, Quarantola e Pero. La maggior parte di tale superficie, circa 195.000 metri quadrati, nella quale è compresa anche la cava dove è stato rinvenuto l'insediamento Neolitico, sarà ceduta al Comune per la futura realizzazione di un parco e di un'area a destinazione pubblica.

Nella parte urbanizzata, che si estenderà su una superficie di 52.086 metri quadrati, saranno realizzati edifici a destinazione residenziale, di diverse tipologie, per un totale di 150 unità abitative e due edifici a destinazione commerciale. Inoltre saran-

no costruiti: una strada interna di collegamento tra la via Quarantola e la via Piratello, con marciapiedi e zone di sosta ai lati, altre strade secondarie di collegamento, una piazza centrale come centro del "borgo", percorsi ciclabili interni e di collegamento con le piste esterne delle vie Piratello e Quarantola. I lavori di urbanizzazione prevedono, infine, la realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica, delle reti di servizi (gas, acqua, fognature, luce e telefono) e di parcheggi pubblici per la zona commerciale e per quella residenziale.

Il Progetto d'area n. 4 e Programma di Riquilificazione Urbana "Ex oleificio", adottato con i voti favorevoli dei gruppi Ds, Rifondazione Comunista, Margherita e An-Patto per Lugo, e l'astensione dei gruppi Forza Italia e Pri, interessa una superficie di 8.370 metri quadrati, all'angolo fra la via Piratello e la via Mentana, nella quale si trovano capannoni industriali, in parte ristrutturati e in parte fatiscenti. Il progetto prevede la realizzazione di tre nuovi fabbricati ad uso residenziale comprendenti 20 alloggi, in un lotto interno all'area, la costruzione di due nuovi edifici sul fronte di via Piratello e in angolo con la via Mentana, la demolizione e ricostruzione di un edificio ad uso commerciale posto sulla via Piratello. Restano invariati gli altri tre edifici a destinazione commerciale su via Piratello. Inoltre saranno realizzate: una strada di penetrazione a doppio senso di marcia, con ingresso da via Mentana, che conduce ad una zona di parcheggio alberato centrale, parcheggi lungo la strada, una pista ciclabile, costeggiata da una fascia di verde pubblico, che collegherà tale area a piazza Folicaldi, via Piratello e via Mentana e una galleria privata, ad uso pubblico, che collegherà l'area centrale di parcheggio alla pista ciclabile lungo la via Piratello.

Per la realizzazione di alloggi nelle aree ex Gattelli ed ex Oleificio sono stati concessi, dalla Regione Emilia Romagna, finanziamenti per 1 miliardo e 413 milioni di lire, destinati in parte al Comune (543 milioni di lire per la costruzione di cinque alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica) e in parte ai soggetti attuatori privati, 870 milioni di lire, per la realizzazione di 25 alloggi, di cui 8 nell'area ex oleificio e 17 nell'area ex fomace. I finanziamenti concessi ai soggetti attuatori privati saranno destinati all'erogazione di contributi in conto capitale, a fondo perduto, per giovani coppie di età inferiore a 35 anni che intendano acquistare la propria abitazione in tale ambito.

"Per il Comune è un affare"

Alberto Delella 28/3

Alcune domande all'assessore Antonio Gioiellieri

Ora p.zza XIII ha un "padrone. Cosa ne dice?"

"Giudico positivamente l'esito dell'asta per sdemanializzare una parte della piazza XIII Giugno. Ora aspettiamo che le proprietà private delle aree comprese nel Piano d'Area previsto dal PRG facciano conoscere all'Amministrazione Comunale le loro intenzioni."

Che obiettivi aveva in mente l'amministrazione di Lugo con questo passo?

"Per quanto ci riguarda gli obiettivi sono due che vanno entrambi sotto il titolo riquilificazione urbanistica ed edilizia della città. Il primo riguarda via Foro Boario ed in particolare il suo lato nord. La piazza deve essere tale non solo di nome ma anche di fatto. Perché questo possa accadere occorre edificare sul suo lato Sud, quello che oggi è aperto su via Foro Boario, con una costruzione che può e deve essere allineata con il progetto edilizio che riquilifica e completa l'area commerciale adiacente del Globo. Il secondo è conseguente al primo: fare di piazza XIII Giu-

gno una vera piazza, non lasciarla allo stato di solo parcheggio. I posti auto devono essere mantenuti nel numero più alto possibile. Ma questo può e deve avvenire attraverso una sistemazione dell'intera piazza, riorganizzando il parcheggio e inserendovi verde e percorsi pedonali e ciclabili."

Ora torna in campo la società "Nuovo Globo", quella già presente nel centro commerciale. E' un vantaggio o no?

"Il fatto che la società "Nuovo Globo" sia parte della società che ora è proprietaria dell'area sdemanializzata rende possibile pensare ad un terzo obiettivo che rafforza l'ipotesi di ricucitura urbanistica della città: prolungare il percorso commerciale che dal centro commerciale "Il Globo" si snoda fino al Pavaglione."

E' auspicabile che gli esercizi commerciali previsti dal PRG nel Piano d'Area di piazza XIII Giugno abbiano caratteristiche e tipologie merceologiche che diversifichino e completino la rete commerciale senza importare catene commerciali, ma valorizzando e investendo sui commercianti di Lugo, proprio come si è fatto con Il Globo.

Per queste ragioni mi aspetto che le proprietà private ci propongano un progetto edilizio diverso da quel-

lo indicato dal Prg. Su questo siamo pronti a discutere apertamente."

Ha fatto un certo effetto sapere che il comune voleva "vendere" una piazza....

"Capisco che possa suonare strana l'alienazione di una parte della piazza. Sta di fatto, però, che la collocazione fisica delle proprietà pubbliche nella piazza stessa rendeva molto complicata la sua riquilificazione. Si è parlato di svendita del patrimonio pubblico e di "privatizzazione" delle piazze, forzature polemiche sbagliate. La verità è un'altra. Il Comune ha creato le condizioni perché proprietà private investano per riquilificare la piazza e una parte di via Foro Boario e per potenziare e diversificare la rete commerciale della città: obiettivi di interesse pubblico che il Comune non avrebbe potuto conseguire con un suo intervento diretto. Nello stesso tempo il Comune, dopo aver incassato i 2 miliardi di lire della sdemanializzazione, ritornerà proprietario di una parte delle aree della piazza con la cessione obbligatoria degli standard urbanistici di legge: aree per il verde e i parcheggi. A questo si aggiungeranno gli oneri di urbanizzazione ed eventuali altre condizioni che potremo inserire nella convenzione edilizia."

E Lugo sarà più bella

Alberto Delella 28/3

Sulla questione dei piani d'area abbiamo raccolto questa dichiarazione del sindaco, Maurizio Roi.

Le delibere approvate di recente dal consiglio comunale, quelle in programma per le prossime settimane, i cantieri che si stanno aprendo in città, sono significativi frutti del nuovo Prg.

Non mi interessa riaprire la discussione sul piano regolatore generale, solo annotare che il ridisegno della città lì previsto si sta mettendo in moto, e questo è un bene.

Si cominciano a cucire antiche ferite, si riconvertono aree industriali dimesse, si ristrutturano in centro storico, ci attirano nuovi investimenti.

Nell'arco di qualche anno Lugo cambierà molto diventando più bella di quanto non sia, e questo finalmente grazie all'intervento privato, non solo alle opere del comune.

Quanto noi stessi abbiamo avviato è na sfida per tutti, per l'amministrazione chiamata a gestire progetti più complessi, per l'imprenditoria che deve sempre più pensare in grande e al profit-



to più che alla rendita, alle forze politiche e sociali che devono ritrovare il gusto di discutere sul futuro di Lugo.

L'amministrazione è pronta a discutere e ad ascoltare le ragioni di tutti, e naturalmente a difendere le proprie, e in questi anni di ragioni ne abbiamo avute tante, a partire dall'aver dichiarato e seguito una idea di città, della sua crescita e sviluppo precisa. E' stato così da ultimo per il cen-

tro merci o per il progetto Lugo sud, e sarà così anche sull'ultimo oggetto di polemica, piazza XIII giugno.

Non abbiamo venduto una piazza, ma creato le condizioni per dare a via Foro Boario, l'aspetto di una strada del centro città e non di transito per il mercato bestiame.

Ciò esattamente il cambiamento avvenuto in quella strada e in questa città.

articolo 28/3

Acqua, troppo preziosa per essere sprecata

In occasione della Giornata Mondiale dell'acqua promossa dalle Nazioni Unite per la giornata odierna si è svolta all'Istituto Tecnico Commerciale "Compagnoni" di Lugo una manifestazione dal tema "Acqua risorsa di vita. Una responsabilità per tutti", organizzata dagli studenti della V C dell'Istituto di via Lumagni, in collaborazione con il dirigente scolastico ed i docenti dell'Istituto.

Dopo il saluto del dirigente scolastico P. Tamburini, dell'assessore provinciale all'Istruzione N. Simoni, dell'assessore all'Istruzione del Comune di Lugo C. Caravita, sono intervenuti in qualità di relatori, nell'ordine, gli studenti della V C dell'Istituto, i dirigenti di Romagna Acque R. Trerè e F. Piccinelli, per il Wwf e l'Aneat L. Baruzzi, per il Comune di Lugo l'assessore all'Ambiente S. Valgimigli, per Te Am il dirigente L. Agostini e, quale referente per il progetto "L'acqua in un Paese povero: Burkina Faso", C. Conti. Gli studenti della V C hanno brevemente presentato l'area di progetto sulla produzione e l'erogazione dell'acqua di cui si sono occupati nel corso dell'anno scolastico, area all'interno della quale ha trovato spazio la manifestazione odierna.

In particolare, un gruppo di studenti ha preparato e presentato un approfondimento sulla distribuzione, la quantità e la qualità delle acque disponibili pro capite in diverse aree del Pianeta, sul problema della rinnovabilità delle acque e sulla loro privatizzazione.

I dirigenti del Consorzio Romagna Acque, il rag. R. Trerè e l'ing. F. Piccinelli, hanno illustrato la quantità e la qualità della risorsa idrica in Romagna, soffermandosi in particolare sulla disponibilità, sui fabbisogni e sul nuovo schema idrico romagnolo.

Il prof. L. Baruzzi, del Wwf e dell'Aneat, ha relazionato sull'inquinamento idrico, in generale e nell'ambito territoriale locale.

Il sig. S. Valgimigli, assessore all'Ambiente del Comune di Lugo, ha menzionato le azioni in atto e programmate dell'Ente Locale per la tutela della risorsa acqua nella sua distribuzione alla cittadinanza.

Il dott. L. Agostini, dirigente della Te Am, è intervenuto sull'uso sostenibile dell'acqua, cioè sulla necessità di una corretta educazione all'uso della stessa, risorsa di vita indispensabile, ma bene disponibile in quantità limitata.

La giornata si è conclusa con l'intervento del prof. C. Conti, docente dello stesso istituto, il quale ha illustrato il problema dell'acqua in un paese povero come il Burkina Faso, per il quale Romagna Acque ha in atto un progetto di rifornimento idrico, accompagnando la propria relazione con diapositive scattate nel

Paese africano durante le fasi esecutive del progetto.

La popolazione scolastica ha potuto, grazie a quanto emerso nella giornata, rendersi conto di quanto l'acqua debba considerarsi una risorsa preziosissima, da utilizzare con parsimonia. Di essa, infatti, si fa un uso smodato, con spreco di grandi quantità, a causa anche dell'inquinamento e della dispersione nella distribuzione, ma la sua disponibilità non è illimitata perché non è una ri-

sorsa totalmente rinnovabile. Particolare interesse hanno suscitato anche alcuni esempi di privatizzazione dell'acqua, con i vantaggi e gli svantaggi che la sua mercificazione può portare alla popolazione mondiale, in virtù anche della disomogenea distribuzione delle fonti sul nostro pianeta.

Gli studenti della V C dell'ITC "Compagnoni"

Scuola e lavoro

articolo 28/3

Ormai è un dato assodato che le imprese locali manifestano una necessità di figure professionali provenienti dagli istituti tecnici di cui il territorio è deficitario. I giovani che escono da questi istituti hanno la certezza del posto di lavoro e, quasi sempre, lo stage estivo realizzato presso le aziende è stata l'occasione per entrare in contatto con il mondo del lavoro, farsi apprezzare e costruire solide relazioni per una eventuale futura assunzione.

Nel contempo risulta sempre più importante integrare l'istruzione di base con nuove conoscenze e competenze richieste dal mondo del lavoro. La rapida evoluzione dei mercati, infatti, costringe le imprese ad adeguarsi costantemente dal punto di vista organizzativo e tecnologico.

Partendo da queste premesse da alcuni anni Cna ed Ecipar, la struttura di riferimento per la formazione dell'Associazione, hanno avviato una proficua collaborazione con diversi istituti scolastici in provincia di Ravenna ed in particolare a Lugo con l'ITIS "Manfredi" e con l'Istituto di Istruzione Professionale e Tecnica "Ernesto Stoppa".

Attraverso la realizzazione di percorsi, mirati ed individuati in base alle specifiche esigenze rilevate nelle imprese ed organizzati in stretta collaborazione con l'istituzione scolastica, si vuole concretamente realizzare un maggior collegamento fra la scuola ed il mondo del lavoro.

Crediamo infatti nella necessità di collaborare sempre più strettamente con il mondo scolastico.

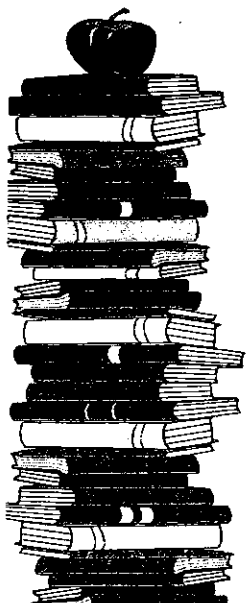
La scuola deve preparare le nuove forze lavorative, i nuovi quadri e dirigenti e deve essere fortemente integrata con la realtà locale.

Attraverso questa attività Cna ed Ecipar vogliono contribuire ad avere una scuola veramente in grado di favorire lo sviluppo locale di un territorio e di assicurare ai giovani un futuro professionale rispondente alle attese dei ragazzi e delle imprese non pre-

scendendo dal contesto in cui si posizionano.

Nel contempo i ragazzi che frequentano questi percorsi verranno ospitati in azienda, utilizzando gli strumenti propri dell'alternanza scuola-lavoro (stage, borsa lavoro, tirocini retribuiti), fornendo l'opportunità agli studenti di applicare sul campo quanto imparato a scuola ed alle imprese di entrare in contatto con giovani trasferendo loro conoscenze ed intrecciando rapporti per una eventuale assunzione.

Il punto vincente e peculiare dell'attività svolta da Ecipar e Cna è dato dall'incrocio delle competenze, professionalità ed esperienze proprie della struttura di riferimento per la formazione dell'associazione e dalla conoscenza e disponibilità di una vasta platea di aziende associate dalle cui sollecitazioni nascono i progetti formativi e con le quali collaborare per realizzare dei validi momenti di alternanza scuola-lavoro.



Lugo, lavori in corso

articolo 28/3

Il Consiglio Comunale di Lugo ha di recente adottato due Progetti d'area destinati a qualificare alcune aree degradate del centro città.

Si tratta del Progetto d'area n. 11, situato fra via Giacomo Rocca e via Circondario Ponente e del Progetto d'area n. 10, situato fra piazza 1° Maggio e via Mariotti, a pochi metri dalla Rocca.

Il Progetto d'area n. 11 interessa una superficie territoriale di 730 metri quadrati, sulla quale si trovava un complesso di fabbricati, in stato di abbandono già da diversi decenni, ora demolito.

I tre fabbricati prospicienti la via Rocca saranno ricostruiti seguendo il criterio del "ripristino tipologico", valorizzando anche quegli aspetti costruttivi e decorativi che all'epoca della demolizione già non erano più presenti, in quanto, gli immobili, erano stati interessati, nel corso degli anni, da modifiche consistenti e trasformazioni d'uso.

Sulla via Circondario Ponente, il Progetto d'area prevede la costruzione di un fabbricato, formato dal piano terra e da due piani sovrastanti, che prenderà il posto della "ex fabbrica Gadoni", per il quale si ipotizza una facciata che riprenda, dal punto di vista stilistico, quella degli edifici tardo ottocenteschi circostanti. Un alto muro di cinta, con portone carrabile, separerà il Circondario dalla corte interna, nella quale sono previsti posti auto e zone a verde privati. I nuovi edifici previsti nell'ambito del Progetto d'area avranno destinazione prevalentemente residenziale. All'interno del comparto è situata anche Casa Rossini dove sono possibili interventi di restauro scientifico.

Il Progetto d'area n. 10 interessa una superficie territoriale di 1487 metri quadrati e un'area demaniale di 167 metri quadrati,

attualmente occupata dal marciapiede sul fronte dell'edificio, destinata a diventare un porticato di uso pubblico. Come nel caso precedente, anche l'area fra piazza 1° Maggio e via Mariotti era occupata da edifici degradati che sono stati demoliti.

Il Progetto prevede la costruzione di un edificio con un massimo di tre piani fuori terra, con la possibilità di costruzione del quarto piano nell'angolo all'incrocio di via Mariotti, a destinazione commerciale e terziario al piano terra e residenziale nei piani superiori. Nel fronte di piazza 1° Maggio sarà costruito un portico di uso pubblico.

Non è esclusa la possibilità di attuare garage interrati, a condizione che il rischio di allagamento sia superato da accorgimenti tecnici idonei e certificati.

In ogni caso l'accessibilità dell'interrato non potrà essere prevista sul fronte della piazza. La tipologia dell'edificio dovrà tendere a riordinare il fronte verso la piazza ed a riequilibrare le dissonanze, soprattutto altimetriche, e dovrà relazionarsi con le aree esterne all'edificio stesso e con gli isolati adiacenti. Il Progetto d'area n. 10 (fronte piazza 1° Maggio) è stato adottato con i voti favorevoli dei gruppi Ds, Rifondazione Comunista, Margherita e An-Patto per Lugo, e l'astensione del gruppo Forza Italia.

Il Progetto d'area n. 11 (Via Giacomo Rocca e via Circondario Ponente) è stato adottato con i voti favorevoli dei gruppi Ds, Rifondazione Comunista, Margherita, An-Patto per Lugo e del consigliere Giovanni Tampieri, del gruppo Forza Italia, mentre si sono astenuti i consiglieri Bedeschi, Russino, Camanzi, Baldinini e Tabanelli, del gruppo Forza Italia.

Arie di primavera

Venerdì 22/giovedì 4 aprile

Lugo - Casa Rossini R. A. M. mostre di artisti ravennati
Orari: feriali 16,00-18,00; sabato e domenica 10,00-12,00/16,00-18,00, chiusa il lunedì

Sabato 23 marzo/sabato 6 aprile

Lugo - Galleria "La Clessidra" Figure dell'attesa
Orari: 09,30-12,30/16,00-19,00 - chiuso festivi e giovedì pom.

Sabato 30/lunedì 1 aprile

Lugo - Pescherie della Rocca II mostra Primavera in Bonsai

Sabato 6/domenica 21 aprile

Lugo - Pescherie della Rocca Mostra: L'eleganza al tempo della Callas

Domenica 7 aprile

Volturna di Lugo Allegoria di Primavera

Venerdì 12 aprile

Lugo - Sala Conferenze ex Banca del Monte - ore 17,00 "Darius Milhaud"

Lugo - Teatro Rossini - ore 20,30 Le pauvre matelot - Une éducation manquée

Sabato 13 aprile

Lugo - Pavaglione - ore 21,30 Sfilata: Gemme di primavera - Un incontro alla moda

Sabato 13/martedì 30 aprile

Lugo - Galleria "La Clessidra" "Magnanelli" pittore Figurativo Chiarista
Orari: 09,30-12,30/16,00-19,00 - chiuso festivi e giovedì pomeriggio

Domenica 14 aprile

Lugo - Piazza Martiri Eurocar 2: non solo auto Esposizione di moto d'Epoca

Lugo - Piazza Baracca - dalle ore 11,00 Passaggio del "Gran Criterium di Regolarità per Autovetture Ferrari"

Lugo - Teatro Rossini - ore 20,30 Le pauvre matelot - Une éducation manquée

Lugo - Logge del Pavaglione e Piazza Mazzini Mercatino dell'Antiquariato Gli esercizi commerciali possono restare aperti

Martedì 16 aprile

Lugo - Teatro Rossini - ore 20,30 Le pauvre matelot - Une éducation manquée

Lugo - Palazzetto dello Sport ore 20,30 Riunione di Boxe

Giovedì 18 aprile/domenica 28 aprile

Lugo - Tutti i giorni ore 14,30/23,30 Luna Park di San Francesco

Venerdì 19 aprile

Lugo - Sala Banca di Romagna - ore 20,30 Presentazione del libro: Verificato per censura: lettere e cartoline di soldati romagnoli nella prima guerra mondiale

Sabato 20 aprile

Lugo - Teatro Rossini - ore 20,30 Carlos Gardel... il passo dell'anima

Lugo - Teatro S. Rocco - ore 14,30 La festa degli animali

Lugo - Chiesa di San Francesco di Paola - ore 21,00 Concerto di

Musica Sacra

Sabato 20 e domenica 21 aprile
Lugo - Piazza 1° maggio e vicolo Foro Boario Fiera di San Francesco Bancarelle di gastronomia e generi vari (giocattoli, bigiotteria ecc.)

Domenica 21 aprile

Lugo - Via Cento, corso Garibaldi - ore 10,15 Sfilata del Rione Cento e partecipazione alla S. Messa
Lugo - Parrocchia di San Francesco - ore 14,30 Nel cortile della Parrocchia di via Garibaldi animazione per piccoli e grandi, castello gonfiabile e gara con automobile elettriche
Lugo - Corso Garibaldi - ore 16,00 Corteo Storico dei quattro rioni cittadini

Lugo - Piazza Mazzini - ore 17,30 "Tiro Caveja di San Francesco": tiro alla fune incrociato delle 4 squadre dei rioni, assegnazione del v° Memorial "Sgubbi"
Lugo - Piazza Mazzini - ore 21,00 Concerto popolare con canto e danze tradizionali

Lugo - Piazza Mazzini - ore 22,30 Esibizione di un gruppo giovanile di musica pop/rock

Lugo - Via Garibaldi - dalle ore 19,00 Tradizionale festa del Rione Cento

ore 20,00 - Maccheroni per tutti i presenti

Via Baracca dalle ore 11,00 Musei su quattro ruote: esposizione di auto d'epoca da tutta Italia

A cura dei commercianti di Via Baracca Gli esercizi commerciali possono restare aperti

Domenica 21/domenica 28 aprile

Lugo - Palazzo del Commercio Ascom Bambole, le abbandonate

Orari: festivi 10,00-12,30/16,00-

19,30 - feriali 17,00-19,00

Lunedì 22 aprile

Lugo - Teatro S. Rocco - ore 21,00 Un'Avdsel tott da ridar

Giovedì 25 aprile/domenica 12 maggio

Lugo - Pescherie della Rocca "Fabio Taglioni: Genio di Romagna"

Domenica 28 aprile
Lugo - Pza martiri - dalle ore 09,00 III Raduno Sante Geminiani

Lugo - Dalle ore 15,00 alle ore 17,00 Seconda rievocazione del circuito "Francesco Baracca"

- Circuito di Ciribella - ore 09,00 Bici non stop

Lugo - Parco "Il Tondo" - dalle ore 08,00 alle ore 17,30 Raduno club amatori Cani dei Pirenei

Venerdì 3 maggio
Lugo - Teatro Rossini - ore 20,30 Suoni da Favolja - Pierino, Pollicino e gli altri

Martedì 7 maggio
Lugo - Teatro Rossini - ore 20,30 Re letto

Dal 7 al 12 maggio
Lugo Settimana della Croce Rossa A cura della Croce Rossa Italiana - Comitato di Lugo

Venerdì 10 maggio
Lugo - Teatro Rossini - ore 21,00 Scott colley group - concerto jazz

Sabato 11 maggio
Lugo - Palazzo Trisi - Inaugurazione della mostra bibliografica e presentazione del volume: "Nell'officina dei Ferretti. Storia di una famiglia di tipografi lughesi"

Lugo - Piazza Martiri - ore 21,00 La giornata del XXV Palio degli Sbandieratori e XXIII Palio dei Musicisti Dall' 11 al 19 maggio Tutte le sere stand gastronomico

Domenica 12 maggio
Lugo - Partenza da Stabilimento CE.VI.CO. - ore 9,30 22a Pedalata di Primavera

Lugo - partenza v.le Orsini 17 - ore 09,00-12,00 Podistica non competitiva

Lugo - Piazza Martiri - ore 21,00 Un' giornata del XXV Palio degli Sbandieratori e del XXIII Palio dei Musicisti

Lugo - Logge del Pavaglione e Piazza Mazzini Mercatino dell'antiquariato Gli esercizi commerciali possono restare aperti

Martedì 14 maggio
Lugo - Piazza Mazzini - ore 20,30 Concerto dell'orchestra della Scuola Media "S. Gherardi"

Lugo - Galleria Banca di Romagna - ore 17,00 Spettacoli di Falconeria del gruppo "Amici del Falco"

Mercoledì 15 maggio
Lugo - Galleria Banca di Romagna - ore 16,00 Concerto in occasione della festa di Sant'Ilaro

Lugo - Chiesa del Carmine - ore 21,15 Concerto di musica sacra medievale a cura del coro rinascimentale "Sistro" di Bologna

Lugo - Piazza Martiri - ore 22,45 Grande spettacolo di fuochi d'artificio a tempo di musica

Giovedì 16 maggio
Lugo - Piazza Martiri - ore 21,00 Giornata dedicata all'amore ed alle dame: elezione della "Soave Creatura", serata di musiche e danze popolari

Venerdì 17 maggio
Lugo - Piazza Martiri - ore 21,00/23,30 Apertura dell'accampamento medievale e duelli di armati con spade, spade infuocate, bastoni

Sabato 18 maggio
Lugo - Piazza martiri - ore 21,00 Sfilata storica e serata di Borso D'Este con accoglienza ed onori al Duca Borso D'Este, giuramento dei Rioni - spettacoli rinascimentali a cura dei Rioni con premiazione della "Soave Creatura"

Domenica 19 maggio
Lugo - Centro Storico e piazza Mazzini - ore 16,00 Sfilata dei cortei rionali e disputa del XXXIII Palio della Caveja

Impianti Sportivi di San Lorenzo di Lugo - inizio ore 9,30 Insieme per lo Sport Gli esercizi commerciali possono restare aperti

Venerdì 24 maggio
Volturna - Ore 21,00 Festa dello Sport 2002: staffetta per inaugurazione giochi da Chiesanuova a Ca' Vecchia

Volturna - Ca' Vecchia - ore 22,00 Inaugurazione mostra modellini Ferrari

Sabato 25 maggio
Volturna - Ca' Vecchia - ore 17,30 Torneo di Ping Pong

Volturna - Scuola di danza - ore 21,00 Riconoscimenti agli sportivi

Domenica 26 maggio
Volturna - Ca' Vecchia - ore 12,00 Ferrari day

Ore 21,00 Ginnastica artistica - presentazione percorso vita - premiazioni pallavolo

Lunedì 27 maggio
Volturna - Campo sportivo - ore 20,00 Podistica e competitiva ra-

gazzi
Volturna - Ca' Vecchia - ore 21,00 Tiro alla fune

dalle ore 19,00 Sagra del pesce azzurro

Dal 25 al 27 maggio - tutte le sere Volturna - Ca' Vecchia - dalle ore 19,00 Stand gastronomico - maccheroni omaggio

Dal 20 al 26 maggio
Volturna - Palestra Pallavolo adulti e ragazzi

Dal 20 maggio al 7 giugno
Volturna - Campo Parrocchiale Calcio: 7 preti + 7 suore

Venerdì 31 maggio
Lugo - Piazza del Centro Storico - ore 8,30-13/19-23 La città dei bambini

Sabato 1 giugno - Festa del Cavallino Rampante

Lugo - Piazza Martiri - ore 10,00/12,00 Esposizione delle auto partecipanti al raduno

Lugo - Piazza Martiri - ore 18,30 Prova speciale valida per l'assegnazione della 1° coppa "Francesco Baracca"

Domenica 2 giugno - Festa del Cavallino Rampante

Lugo - Piazza Martiri - ore 11,00/15,00 Esposizione delle auto partecipanti al raduno

Lugo - Teatro Rossini - ore 11,00 "Lugo: la città di Francesco Baracca e del Cavallino Rampante"

Incontro pubblico in occasione del meeting internazionale dei Ferrari Fan Club Presentazione monografia "Museo Francesco Baracca" Gli esercizi commerciali possono restare aperti

Venerdì 31 maggio/sabato 29 giugno
Lugo - Pescherie della Rocca "Il volo del Cavallino Rampante: dall'aereo di Baracca alle piste di Formula 1" Mostra fotografica e di automodellismo sulla storia della Ferrari in formula 1

Sabato 8 giugno
Lugo - Piazza Baracca - ore 20,30 Ginnastica Giovani 2002

Domenica 9 giugno
Lugo - Logge del Pavaglione e piazza Mazzini Mercatino dell'antiquariato

Gli esercizi commerciali possono restare aperti

Domenica 16 giugno
Lugo - Piazza Martiri - ore 8,00-16,00 III Raduno Auto e Moto d'Epoca

Lugo - ore 16,00 Parata in occasione del Raduno Mondiale Ducati

Dal 17 marzo al 13 maggio, numerose ed interessanti conferenze dell'Associazione per lo sviluppo della cultura Università per Adulti di Lugo. Informazioni: 0545 900197.

Per informazioni:
Ufficio Relazioni con il Pubblico: Tel.: 0545 38444 Ufficio Turismo: Tel.: 0545 38556 Pro Loco: Tel.: 0545 22567



Lugo Opera Festival

all'opera
28/3

Ha preso il via giovedì 21 marzo il programma di "Lugo Opera Festival" 2002. Si tratta della manifestazione più rilevante proposta dalla Fondazione Teatro Rossini.

La Fondazione Teatro Rossini, nata pochi mesi fa, è un organismo dove pubblico e privato si uniscono al fine di gestire e continuare l'attività del Teatro Rossini, di promuovere la cultura e l'arte nella città di Lugo e di instaurare rapporti e collaborazioni con altri organismi locali, regionali, nazionali ed esteri, al fine di proiettare l'operatività lughese in ambito internazionale.

A costituire la Fondazione Teatro Rossini sono il Comune di Lugo, la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, il Gruppo Villa Maria e tre aziende locali ben radicate nella realtà economica lughese: Cevico, Icel e Iter.

Il programma

Lugo Opera Festival 2002 propone dieci appuntamenti in programma, al Teatro Rossini, da marzo a maggio. Si è cominciato giovedì 21 marzo, alle ore 20.30, con un concerto lirico, in collaborazione con il Circolo Lirico "G. Verdi" di Lugo. Il secondo appuntamento, lunedì 25 marzo, alle 20.30, in collaborazione con il Wexford Festival Opera, propone un omaggio al belcanto che porta il titolo "Bellini & Friends". In programma musiche di Bellini, Rossini, Donizetti e Malibran, con Ermonela Jahò, Elena Traversi, Mirko Guadagnini, Massimo Gagliardo e la pianista Rosetta Cucchi. **Venerdì 12 aprile**, alle ore 17, nella sala della ex Banca del Monte (via Garibaldi 11, Lugo) è in programma una conferenza, promossa dall'Associazione Amici del Teatro Rossini, su "Darius Milhaud", relatore Mario Bortolotto. Si riderà e si piangerà nella stessa sera, all'appuntamento clou del "Lugo Opera Festival 2002", al Teatro Rossini di Lugo. Sono in cartellone, infatti, nei giorni **venerdì 12 aprile (ore 20.30)**, **domenica 14 aprile (ore 16)** e **martedì 16 aprile (ore 20.30)** l'operetta "Une éducation manquée" (Un'educazione fallita) di Emmanuel Chabrier (1841-1894) e il "complainte" in tre atti "Le pauvre matelot" (Il povero marinaio) di Darius Milhaud (1892-1974) dal testo di Jean Cocteau. Si tratta di due gioielli musicali, due piccoli (per durata) capolavori di due geni indiscussi della musica francese accomunati, oltre che dall'intrinseco valore musicale, soprattutto dall'amore che Milhaud nutriva per la deliziosa operetta di Chabrier, il precursore dell'impressionismo musicale. Tanto da realizzarne nel

1924 una interessante versione per il teatro Diaghilev, in cui gli originali recitativi 'parlati' vengono musicati da Milhaud con grande cura e una nuova aria viene appositamente composta. Proprio la rara edizione che il "Lugo Opera Festival" si incarica ora di rimettere in scena per la prima volta in Italia accoppiata al *Pauvre matelot* di Milhaud con la regia scene e costumi del francese Patrick Mailler (le scene sono cofirmate con Maria Rosaria Tartaglia) e la direzione di Paolo Arrivabeni alla testa dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Mentre l'operetta di Chabrier racconta sul filo dell'ironia e della grazia l'iniziazione sessuale di due giovani sposini (i cuginetti Gontran de Boismassif ed Hélène de la Cerisaie, interpretati entrambi da due voci femminili), nell'opera breve di Milhaud incombe l'assurda tragedia (pare realmente accaduta) di un marinaio che al ritorno a casa dopo lunghi anni di assenza non viene riconosciuto dalla moglie (ancora di lui innamorata) e proprio da lei viene ucciso con la speranza di poterne accelerare il ritorno a casa. Argomento sul filo del surrealismo che spinge Milhaud a concepire un'opera caratterizzata dalla secchezza di scrittura, tutta appoggiata su ritmi di danza, dalla java al tango, accanto a spunti tratti dalla canzone popolare brasiliana. Ad interpretare i vari ruoli delle due opere di Milhaud e Chabrier sarà un agguerrito cast di cantanti come Mirko Guadagnini, Ermonela Jahò, Massimiliano Gagliardo, Stefano Rinaldi Miliani e Daniela Pini. Il "Lugo Opera Festival" prosegue **sabato 20 aprile, alle ore 20.30**, con una serata interamente dedicata al tango che prende il titolo "Carlos Gardel... Il passo dell'anima" con la partecipazione dell'attrice Lella Costa, del basso-baritono Andrea Conchetti e dell'Ensemble dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana (i testi e la regia sono di Rosetta Cucchi); **venerdì 3 maggio, alle ore 20.30**, con il concerto-spettacolo "Suoni da favola: Pierino, Pollicino e gli altri" con Ivano Marescotti affiancato dal Duo Clavier e dal Quartetto Fonè (musiche di Fauré, Bizet, Ravel, Prokofiev). **Martedì 7 maggio, alle ore 20.30**, sarà la volta dello spettacolo "Re letto" con Stefano Benni, Guido Facchini, Franco Ranieri e John De Leo (voce solista dei Quintorigo), infine, **venerdì 10 maggio, alle ore 21**, concerto jazz dello "Scott Colley Group", con Scott Colley al contrabbasso, Ravi Coltrane al sax, Adam Rogers alla chitarra e Bill Stewart alle percussioni.

Informazioni e prenotazioni al numero 0545-38542, www.teatrorossini.it.